

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2016/2019

Alla luce delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria



PREMESSA

Il Collegio Docenti della scuola paritaria “Paola Frassinetti” ha elaborato il P.O.F. (Piano dell’Offerta Formativa) nel pieno rispetto degli alunni, ispirandosi alla pedagogia dell’amore di S. Paola Frassinetti e delle normative vigenti, seguendo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola di base del 5/09/2012, che rafforzano l’inclusione scolastica mettendo al centro lo studente e i suoi bisogni. Il POF è il risultato di un lavoro di équipe che ha impegnato tutto l’Istituto nella definizione dei suoi tratti costitutivi identitari. Il Piano ha una struttura ad albero che cerca di rendere conto delle tantissime proposte contenute nell’offerta formativa del nostro istituto. Il punto di partenza è il **benessere** dei nostri alunni. Infatti, il nostro principale obiettivo è realizzare una scuola di qualità che abbia come fine lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni, in modo che possano inserirsi nella società come soggetti attivi e positivi, interlocutori del dialogo educativo e protagonisti consapevoli delle proprie scelte. La scuola è, perciò, investita da una domanda che comprende, insieme, l’apprendimento e il “saper stare al mondo”. Il “fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. In un costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e in un attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari tese a sviluppare progressivamente le competenze-chiave europee.

PRESENTAZIONE DELL’ ISTITUTO

Il nostro Istituto è ubicato in via A. Manzoni, 121 nella Municipalità Chiaia/Posillipo. La platea della scuola “Paola Frassinetti” presenta caratteristiche eterogenee, ci troviamo infatti di fronte ad alunni seguiti con costante attenzione dalle famiglie ed altri invece privi di stimoli e cure, che necessitano di “rinforzi” per favorirne i processi di apprendimento e crescita generale. Pertanto emerge chiaramente l’esigenza di un sostegno non solo ai bambini ma anche alle famiglie. Il nostro dovere è progettare intorno ad ogni alunno ambienti ricchi di occasioni: di formazione, apprendimento, crescita e benessere. Per i bambini diversamente abili sono previsti interventi mirati, attenti alle esigenze e alle possibilità di ognuno al fine di realizzarne l’inserimento, l’integrazione nella comunità scolastica. L’eventuale presenza di alunni extracomunitari, inoltre, potrebbe favorire non solo il processo di integrazione degli stessi, ma stimolare la relazionalità e l’accettazione del “diverso”, come fonte di arricchimento e opportunità di crescita reciproca.

PROGETTO EDUCATIVO

EDUCA.DOR in Europa

Introduzione

Viviamo un tempo di assunzione del nostro Carisma e dello stile di educare di Santa Paola Frassinetti che è allo stesso tempo eredità e sfida. Per ragioni che attengono alla storia della Congregazione e ai “segni dei tempi”, i Centri Educativi dell’Europa si sentono chiamati a tradurre, in fedeltà al Carisma, l’*ideario educativo* in un linguaggio nuovo e comune capace di continuare ad appassionare coloro che ci avvicinano.

L’identificazione con il Carisma permette la sintonia sull’essenziale, nella diversità dei nostri Centri.

Identità-Missione

Siamo una **Comunità Evangelizzatrice** che **educa secondo lo stile di Paola** e che, attraverso la **relazione prossima e personalizzata** e con l’**esempio**, promuove la **crescita armoniosa della persona**, perché sia **protagonista della sua vita e agente di trasformazione della realtà**.

a) **Comunità Evangelizzatrice**

- a. Scuola Cattolica – Fede e Ragione
- b. Pedagogia del Vangelo

b) **Educare secondo lo stile di Paola**

- a. Via del Cuore e dell’Amore
- b. Spirito di Famiglia
- c. Esempio- testimonianza
- d. Semplicità
- e. Soavità e Fermezza
- f. Centralità della persona
- g. Relazione prossima, personalizzata e motivante
- h. Attenzione ai più vulnerabili

c) **Crescita armoniosa della persona**

- a. Dimensione Umana (sviluppo personale)
- b. Dimensione Culturale (formazione accademica)
- c. Dimensione Religiosa (*Accompagnare la persona a scoprire che è amata da Dio, a credere in questo amore e a crescere fino alla piena maturità in Cristo. Cfr. Costituzioni 1981, art.26*)
- d) **Protagonista della propria vita**
 - a. Consapevole (conoscenza di sé, interiorità-spiritualità, autonomia, libertà, responsabilità, senso critico)
 - b. Competente (sa leggere la realtà; utilizza le conoscenze; risolve creativamente le situazioni)
- e) **Agente di trasformazione della realtà**
 - a. Compassionevole (sensibile alla sofferenza dell'altro; con il senso della Giustizia del Regno)
 - b. Responsabile (solidale; coinvolto/impegnato; con speranza e coraggio nella costruzione di un mondo più fraterno ed ecologico)

RISORSE STRUTTURALI

La scuola si articola in un edificio a due piani e dispone delle seguenti strutture e/o attrezzature:

- ✓ 8 aule spaziose, con ampie finestre, a norma di legge, con relativo arredo scolastico e materiale didattico;
- ✓ Salone: spazio polifunzionale accogliente ed attrezzato per lo svolgimento delle attività di educazione motoria, per i corsi sportivi extra-scolastici e per il laboratorio espressivo di lingua italiana. In salone i bambini trascorrono le ricreazioni nel periodo invernale e si riuniscono per giochi, feste, momenti comunitari anche con le famiglie.
- ✓ Laboratorio d'informatica dotato di moderne attrezzature.
- ✓ Area per ricevimento famiglie
- ✓ Cappella
- ✓ Cucina

- ✓ Due locali mensa
- ✓ Aree esterne:- un ampio cortile esterno con area giochi a norma di legge

-campetto dotato di porte per il calcetto e canestri per il basket.

RISORSE UMANE

Le competenze professionali presenti nella scuola sono varie e di buon livello;ciò consente la realizzazione di una pluralità di progetti pensati per rispondere a bisogni specifici oltre che per ampliare le opportunità formative offerte agli alunni.

L'organico è costituito da:

- Coordinatrice Didattica
- docenti
- specialisti nelle aree di competenza linguistica- informatica-artistica e sportiva
- personale A.T.A

RAPPRESENTAZIONI E FESTA DI FINE ANNO

Il nostro Istituto prevede rappresentazioni svolte in occasione del Santo Natale e in chiusura del laboratorio linguistico- espressivo (percorso teatrale). Esse vengono organizzate al fine di rafforzare in ciascun alunno la capacità di espressione attraverso corpo e voce. Tali rappresentazioni si svolgono in teatro, alla presenza dei genitori.

Momento significativo dell'attività didattica è la festa di fine anno, svolta l'ultimo giorno di scuola. Essa coinvolge tutto il personale docente e non, gli alunni e i genitori di questi ultimi ; si inserisce a conclusione di un progetto di lavoro che ha coinvolto l'intero Istituto lungo tutto l'anno scolastico. Ciascuna classe si esprime attraverso ballo, canto e drammatizzazione. Dopo le esecuzioni di ogni classe, tutti i bambini si riuniscono per un canto finale ed un saluto. In occasione di tale festa saranno esposti i lavori, relativi al progetto, svolti dai bambini.

PROGETTO

- *In allegato è visionabile il progetto nei dettagli.*

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è costituita da cinque classi. L'equipe pedagogica è formata da un insegnante prevalente e da 5 insegnanti specialisti. L'insegnante prevalente è colui che attua l'offerta curricolare e si fa carico dell'insegnamento delle seguenti discipline: italiano, matematica, storia, geografia, scienze, arte e immagine.

L'organico degli insegnanti è composto da:

- Coordinatrice didattica: sr.Palma Limone
- Docenti di classe: Simona Massaro classe I

Ginevra Coppola classe II

Rita Morra classe III

Angela Coppola classe IV

M.Carmela Ronconi classe V

- Docenti specialisti: sr.Palma Limone- ins.di religione

Paola Berlingieri- ins.di lingua inglese

Marilena Cifariello- ins. di educazione motoria

Nunzio Cotena- ins. di educazione musicale

M.Rosaria Albero- ins. di informatica

Luke Caligiuri - ins. di madrelingua inglese

LA FORMAZIONE

La formazione costituisce un elemento di fondamentale importanza per la ricorrente qualificazione della professionalità docente e non docente. Allo scopo si propone di deliberare attività di formazione per docenti e non docenti su argomenti attinenti le linee generali dei profili culturali costituenti l'impianto del documento programmatico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel Piano di Miglioramento sono inseriti gli obiettivi che la Scuola ritiene necessari per ottimizzare i processi di progettazione e valutazione. Gli obiettivi sono stati individuati dopo un'analisi delle prove INVALSI e del RAV (Rapporto di Autovalutazione).

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Inserimento della didattica innovativa anche con l'aiuto di strumenti digitali;
- Potenziamento della lingua inglese con l'introduzione di una docente di madrelingua.
- Mantenere e, dove è possibile, migliorare i risultati complessivi delle classi
- Potenziare attività di integrazione, inclusione, delle competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva.
- Potenziare la formazione delle competenze del personale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi di Apprendimento al termine della Classe Terza primaria

ITALIANO

Ascolto e parlato

1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola per raccontare e ricostruire verbalmente storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; comprendere e saper dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.

Lettura

4. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
5. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini e comprendere il significato di parole non note in base al testo.
6. Leggere diversi tipi di testo (narrativi, descrittivi, informativi, poetici) e di divulgazione cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni e ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
7. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

Scrittura

8. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura.
9. Scrivere sotto dettatura curandone in modo particolare l'ortografia.
10. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare...) e collegati al vissuto personale, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
11. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sull'intuizione personale.

12. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche e attività di scambio orale e di lettura ed effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

13. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

14. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto...).

15. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)

16. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi ed applicare le convenzioni ortografiche nella propria produzione scritta.

LINGUA INGLESE

Ascolto (comprensione orale)

1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

2. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

3. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

4. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

5. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

STORIA

Uso delle fonti

1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza e ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

2. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.

3. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

4. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).

Strumenti concettuali

5. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato ed individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

6. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

7. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

8. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

GEOGRAFIA

1. Sapersi muovere consapevolmente nello spazio utilizzando indicatori topologici e punti cardinali; rappresentare e leggere piante di ambienti noti e di percorsi.

2. Percepire, osservare e conoscere il territorio circostante e della propria regione individuando elementi fisici e antropici.

3. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi individuando gli effetti.

MATEMATICA

Numeri (entro il migliaio)

1. Contare in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre....

2. Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, ordinarli e rappresentarli con modalità diverse.

3. Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo (proprietà).

4. Eseguire per iscritto le operazioni con i numeri naturali.

5. Leggere, scrivere e rappresentare numeri decimali (accenno).

Spazio e Figure

6. Riconoscere e disegnare linee e intuire il concetto di angolo e i suoi elementi costitutivi.

7. Riconoscere, disegnare e costruire figure, anche simmetriche.

Relazioni, Dati e Previsioni

8. Classificare in base a proprietà esplicitando i criteri eseguiti, leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle.
9. Avviarsi a misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali.
10. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche aritmetiche.

SCIENZE

1. Conoscere ed analizzare la struttura di semplici oggetti individuandone qualità, proprietà e funzioni e alcune trasformazioni elementari dei materiali, descrivendo semplici fenomeni della vita quotidiana.
2. Osservare, conoscere anche a livello esperienziale, analizzare e descrivere il funzionamento del proprio corpo e di altri organismi viventi (forme di vita animale e vegetale).
3. Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali e quelle ad opera dell'uomo in relazione al proprio ambiente.
4. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.

MUSICA

1. Eseguire, da solo e/o in gruppo, semplici brani vocali.
2. Ascoltare semplici brani musicali ed utilizzare materiali sonori.

ARTE E IMMAGINE

1. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni, conoscendo ed utilizzando i colori, diverso materiale pittorico/plastico per sperimentare tecniche diverse.
2. Osservare, esplorare, descrivere: immagini, oggetti, ambienti di diversa tipologia.

EDUCAZIONE MOTORIA

1. Coordinare ed utilizzare parti del corpo per eseguire schemi motori combinati tra di loro e utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare esperienze ed emozioni.
2. Organizzare i movimenti nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.
3. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport assumendo comportamenti corretti per la sicurezza.

TECNOLOGIA

Tecnologia e Digitale

1. Distinguere, descrivere verbalmente e disegnare strumenti di uso comune e oggetti in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni ed eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.
2. Conoscere ed utilizzare il computer per eseguire semplici giochi didattici per l'apprendimento delle varie discipline ed utilizzare programmi per disegnare e scrivere.
3. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, disegni.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

1. Scoprire che per la Religione Cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
2. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia, testo sacro per Ebrei e Cristiani.
3. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele e gli episodi chiave dei racconti evangelici.
4. Cogliere come la religione cristiana pone alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola

Primaria

ITALIANO

- A. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- B. Ascolta e comprende testi orali <<diretti>> o <<trasmessi>> dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- C. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- D. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- E. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

F. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

G. Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

H. Riflette sui propri testi e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

I. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

J. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

C. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

D. Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dell'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

E. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

B. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

D. Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

E. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

- F. Comprende i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche.
- G. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- I. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- J. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d' Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

- A. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzando semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologiche digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- D. Riconosce denomina i principali <<oggetti>> geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- F. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- G. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

MATEMATICA

- A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- B. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- D. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

- E. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- F. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- G. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- H. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- I. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- J. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- K. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

- A. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- C. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- D. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- E. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- F. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- G. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- H. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- I. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

- A. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- B. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- C. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- D. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- E. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- F. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- G. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- A. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- B. E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- C. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- D. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE MOTORIA

- A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere i propri stati d'animo , anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- C. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

D. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

E. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

F. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

A. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

B. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

C. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

D. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

E. Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

F. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

G. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

A. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

B. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

C. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di Apprendimento al termine della Classe Quinta

ITALIANO

Ascolto e parlato

1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte, fornendo semplici spiegazioni ed esempi e cogliere le posizioni espresse dai compagni esprimendo la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
2. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
3. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media; comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
4. Raccontare esperienze personali e storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico, ampliando con descrizioni e ulteriori informazioni.
5. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento, avviandosi all'esposizione di un argomento di studio utilizzando una scaletta/schema-guida.

Letture

6. Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
7. Utilizzare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
8. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
9. Leggere, ricercare e confrontare informazioni provenienti da testi diversi (compresi moduli, orari, grafici, mappe...) per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare e scrivere, per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi...).
10. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
11. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, e semplici testi poetici distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà e cogliendone il senso, le caratteristiche

formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

12. Raccogliere le idee ed organizzarle per produrre testi di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale, rispettando la punteggiatura.

13. Rielaborare testi ((ad esempio, parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e produrne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

14. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

15. Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e comprendere:

a. che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo;

b. nei casi più semplici e frequenti, l'uso ed il significato figurato delle parole

c. parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

16. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico) utilizzando anche il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

17. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

18. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

19. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, individuarne i principali tratti grammaticali, riconoscendo i principali meccanismi di formazione delle parole; comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).

20. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

LINGUA INGLESE

Ascolto (comprensione orale)

1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente, brevi testi multimediali e identificare il tema/senso generale, le parole chiave di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Parlato (produzione e interazione orale)

2. Descrivere persone, luoghi, e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

3. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

4. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

5. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

6. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno per chiedere o dare notizie ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

7. Osservare coppie di parole simili come suono, parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne il significato.

8. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

9. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

STORIA

Uso delle fonti

1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico e rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

2. Leggere ed usare una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e una cronologia per rappresentare le conoscenze e confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

3. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (Avanti Cristo-Dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
4. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

5. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente ricavando e producendo informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
6. Esporre/elaborare, in testi orali e scritti, con coerenza, conoscenze e concetti appresi/studiati usando un linguaggio specifico della disciplina e anche risorse digitali.

GEOGRAFIA

1. Sapersi orientare utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole e alla bussola estendendo le proprie mappe mentali all'Italia.
2. Analizzare e conoscere il territorio italiano anche attraverso l'interpretazione di diverse carte geografiche e grafici e localizzare l'Italia e le regioni su carte geografiche e mappamondi.
3. Acquisire il concetto di regione geografica, individuando anche problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale e culturale nell'ottica della cittadinanza attiva.

MATEMATICA

Numeri

1. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.
2. Eseguire le operazioni con numeri naturali e decimali.
3. Utilizzare semplici procedure di calcolo mentale (proprietà), individuando anche multipli e divisori di un numero e stimando il risultato di un'operazione.
4. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
5. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
6. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti e rappresentare i numeri conosciuti utilizzando scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
7. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra (numeri romani...).

Spazio e Figure

8. Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
9. Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse e rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali identificando punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte...)
10. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità e confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
11. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre in scala una figura assegnata.
12. Determinare il perimetro e l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

Relazioni, Dati e Previsioni

13. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
14. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.
15. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, aree, capacità, pesi e angoli per effettuare misure e stime e passare da un'unità di misura a un'altra (equivalenze) e riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
16. Intuire e cominciare ad argomentare sulle probabilità di situazioni o eventi concreti.
17. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche aritmetiche e rappresentarli con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

SCIENZE

1. Osservare ed individuare, attraverso esperienze concrete, alcuni concetti scientifici, le proprietà e le trasformazioni di alcuni materiali.
2. Osservare l'ambiente circostante nelle sue componenti (suolo), individuandone e sperimentandone alcune caratteristiche.
3. Interpretare e conoscere il movimento dei diversi oggetti celesti.
4. Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo umano e degli apparati.
5. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

MUSICA

1. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.
2. Riconoscere combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche nei brani musicali ascoltati, utilizzando la voce e il corpo.

ARTE E IMMAGINE

1. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni utilizzando diverso materiale pittorico/plastico e sperimentando tecniche diverse.
2. Individuare in immagini iconografico-visive i diversi significati.
3. Apprezzare i beni culturali ed artistici presenti nel proprio territorio.

EDUCAZIONE MOTORIA

1. Coordinare ed utilizzare il corpo per eseguire schemi motori di base combinati tra loro anche in forma simultanea e per drammatizzare/comunicare in maniera creativa stati d'animo.
2. Organizzare i movimenti in spazi diversi riconoscendo e valutando traiettorie e distanze.
3. Partecipare attivamente a giochi di squadra accettandone le regole e le dinamiche competitive.
4. Assumere consapevolmente comportamenti corretti per la sicurezza e per il proprio corpo.

TECNOLOGIA

1. Impiegare alcune regole del disegno tecnico.
2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.
3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari e smontare semplici oggetti e meccanismi per individuarne le componenti.
4. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica e rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.
5. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie ed informazioni.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

1. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica fin dalle origini.
2. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso e del cammino ecumenico.
3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
4. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.
5. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

ORARIO SCOLASTICO

L'orario si articola su 5 mattine e un pomeriggio. Il monte ore è così strutturato:

Lunedì, mercoledì, giovedì dalle 8,00 alle 13,30

Il martedì dalle 8,00 alle 16,00

Il venerdì dalle 8,00 alle 13,00

L'orario delle attività opzionali extracurricolari riguarderà i pomeriggi liberi dall'attività curricolare e sarà così strutturato:

lunedì dalle 14,00 alle 16,15 calcetto e ginnastica ritmica, inglese.

Mercoledì dalle 14,00 alle 16,15 pianoforte, karate e ginnastica ritmica.

Giovedì dalle 14,00 alle 16,15 calcetto, inglese

Venerdì dalle 14,00 alle 16,15 pianoforte, informatica, karate

.

Per la scuola primaria il monte ore è settimanale e risulta così suddiviso:

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE:30*				
	I	II	III	IV	V
Italiano	9	9	8	8	8
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Imm.	2	2	1	1	1
Informatica	1	1	1	1	1
Inglese m.l.	2	2	2	2	2

La distribuzione del monte ore disciplinare è affidata al Collegio Docenti: il prospetto presentato può subire variazioni a seconda delle esigenze delle classi e dei singoli alunni

*Gli alunni e gli insegnanti della scuola primaria aggiungono al monte ore settimanale 1 ora per la mensa

I docenti prevalenti sono in aula per un totale di 21 ore di lezione e prestano 3 ore di assistenza alla mensa scolastica e all'assistenza pomeridiana allo studio.

Il sabato è giorno libero

ASSISTENZA AL PRANZO

Dalle ore 13.30 alle ore 14.15, è previsto il pranzo e un momento di gioco pomeridiano. Nei giorni di prolungamento scolastico, gli alunni consumano un pasto portato da casa e un primo piatto fornito dalla scuola.

ASSISTENZA POMERIDIANA ALLO STUDIO

Ogni pomeriggio dalle 14,15 alle 16,15 viene offerta la possibilità di svolgere i compiti a scuola, sotto la sorveglianza di un insegnante prevalente. L'assistenza è garantita a tutte le classi nei giorni in cui non c'è prolungamento.

LABORATORI

Durante l'orario scolastico la Scuola arricchisce la propria offerta formativa attraverso attività laboratoriali, avvalendosi del contributo di tutta l'equipe pedagogica. L'attività dei laboratori è coordinata dai docenti prevalenti per ogni singola classe, ma può anche essere realizzata a classi aperte e seguendo percorsi interdisciplinari.

Tutti gli insegnanti, comunque, attraverso i Laboratori LARSA svolgeranno attività di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti, affinché gli alunni siano sempre più aiutati nel raggiungimento delle competenze individuali.

Sempre in chiave laboratoriale la scuola, allo scopo di promuovere le potenzialità creative degli alunni e la loro libera espressione, propone all'interno della programmazione curricolare un progetto teatrale. La scuola ritiene che il linguaggio teatrale possa facilmente interagire con altre discipline, soprattutto umanistiche e favorire lo sviluppo integrale del bambino.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La nostra Scuola offre la possibilità alle famiglie di avvalersi di ore pomeridiane da utilizzare per le attività extracurricolari.

Esse sono le seguenti:

- ❖ Laboratorio di inglese: ins. Luke Caligiuri (madrelingua)
- ❖ Laboratorio di informatica: ins. Maria Rosaria Albero
- ❖ Corso di pianoforte: ins. Nunzio Cotena
- ❖ Corso di ginnastica ritmica: ins. Marilena Cifariello
- ❖ Corso di calcetto. ins. Giuseppe Di Palo
- ❖ Corso di Karate: ins. Salvatore Serino
- ❖ Tutte le attività sono escluse dal monte ore settimanale previsto dall'attività curricolare

AUTONOMIA E INNOVAZIONE

La nostra scuola realizza a pieno i principi di autonomia valorizzando le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità, che permettono di vivere e di lavorare con gli altri nella prospettiva della realizzazione di un progetto educativo condiviso. Per l'anno scolastico 2015/16 ,la scuola si ispira alle Indicazioni nazionali per il curricolo e riconosce, all'interno di ogni classe, il "coordinatore didattico", ovvero l'insegnante prevalente che con tutti gli altri docenti forma l'equipe pedagogica.

Si conserva la tradizione dei laboratori opzionali perché rivelatisi utili e validi strumenti educativo-didattici.

L'equipe opera collegialmente ed ha il compito di:

- Assistere ogni alunno nel suo personale cammino scolastico
- Rapportarsi con le famiglie, costruendo relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.
- Coordinare le attività didattiche ed educative, con l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.-Curare la documentazione del percorso formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Nell'ottica della continuità verticale e orizzontale si mira a raggiungere gli obiettivi formativi indicati dai Programmi:

- ✓ Maturazione dell'autostima
- ✓ Crescita emotiva-relazionale
- ✓ Sviluppo della dimensione sociale
- ✓ Potenzialità creativa
- ✓ Attitudine operativa
- ✓ Capacità riflessiva

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ✓ Individualizzare percorsi formativi selezionando:
 - I contenuti (COSA FARE?)
 - Le metodologie (COME FARE?)
 - Le strategie, in risposta a specifici problemi (PERCHE' FARE?)
- ✓ Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica
- ✓ Stabilire rapporti con le istituzioni sul territorio

VALUTAZIONE

La valutazione è lo strumento indispensabile per misurare:

- Le conoscenze di base acquisite dall'alunno;
- L'impegno;
- Il metodo di lavoro;
- Il ritmo di apprendimento;
- La partecipazione alle attività;
- Il rapporto con gli altri;
- Il rispetto delle regole.

La valutazione si esprime attraverso:

- Il lavoro svolto su quaderni e sussidi che evidenziano l'impegno, la cura, l'ordine e l'autonomia messe nelle attività svolte in aula;
- Le interrogazioni e le verifiche scritte con valutazione espressa in termini numerici.

La valutazione ufficiale per eccellenza viene espressa sulla scheda di valutazione. In essa è registrato, in termini numerici, il voto raggiunto dall'alunno in ogni singola disciplina e, attraverso un giudizio analitico, viene descritto il percorso di crescita e di apprendimento.

Il voto numerico non intende giudicare il valore della persona, ma si riferisce sempre e solo all'operato svolto.

La valutazione quadrimestrale e finale viene fatta collegialmente da tutti i docenti che sono anche impegnati, nei momenti della consegna dei documenti di valutazione, nell'incontro con le famiglie. Durante lo scrutinio, il Collegio Docenti valuta anche il comportamento di ogni alunno.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti incontri scuola-famiglia:

- Assemblea di classe per la presentazione della programmazione didattica e per l'elezione dei rappresentanti di classe.
- Colloqui individuali (dicembre- aprile).
- Consegna schede di valutazione (febbraio- giugno).
- Incontri in occasione di Sante Messe di Natale e Pasqua, Open-Day, saggi al termine di laboratori extra-scolastici e non, festa di fine anno.

ORGANI COLLEGIALI

Il Collegio Docenti della scuola primaria è formato da tutti i docenti in servizio e dalla Coordinatrice Didattica che lo presiede. Ha il compito di curare l'immagine culturale, di stabilire le finalità e i contenuti educativi su cui ogni docente deve impostare il proprio lavoro, di elaborare e verificare continuamente i passi del percorso didattico.

Il Collegio di Classe è formato dal docente prevalente, dai docenti esperti ed è presieduto dalla Coordinatrice Didattica; si riunisce per la valutazione periodica e finale degli alunni.

L'Assemblea di Classe è composta dai Docenti e dai Genitori, con lo scopo di confrontarsi, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, sui bisogni della classe, le attività e gli strumenti del lavoro scolastico.

Il Consiglio d'Istituto è costituito dalla Coordinatrice Didattica, Corpo Docente, Rappresentanti dei Genitori, personale A.T.A. Esprime parere consultivo e propositivo in merito all'andamento della vita scolastica. Si riunisce almeno una volta durante l'anno scolastico.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il fine della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori, fondata sul rispetto dei reciproci ruoli con l'intento di supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, così come scritto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 09/2012, emanate dal MIUR.

I genitori e gli alunni si impegnano a:

- ✓ Essere puntuali nel portare a scuola i bambini alle ore 8.00 e nel riprenderli agli orari sopraindicati.
- ✓ Se l'alunno deve anticipare o posticipare l'uscita, i genitori sono pregati di avvisare la Dirigente e le insegnanti, precisando la persona cui deve essere affidato il bambino mediante comunicazione scritta.
- ✓ I genitori non possono accedere alle aule, né trattenerli nell'ingresso durante le ore di lezione, per la serietà della scuola e per rispetto alla comunità scolastica.
- ✓ Per eventuali incontri individuali, al di fuori dell'orario di ricevimento che viene comunicato ad ogni inizio anno scolastico, i genitori chiedono la disponibilità delle insegnanti.
- ✓ Entro il 30 ottobre si eleggono due genitori rappresentanti di classe: è opportuno che siano rinnovati ogni anno per coinvolgere più direttamente un maggior numero di famiglie alla vita della scuola.
- ✓ I genitori si impegnano a pagare:
 - le rette quadrimestrali entro e non oltre il 10 ottobre e il 10 febbraio di ogni anno scolastico;
 - la retta mensile entro e non oltre il 10 di ogni mese.
- ✓ Per la richiesta del doposcuola e per le altre attività extra-curricolari, informano la Dirigente, compilano il modulo di iscrizione e effettuano il pagamento entro i termini richiesti.
- ✓ Si richiede la puntualità durante gli incontri.
- ✓ Gli alunni si impegnano a rispettare i compagni, il personale della scuola e non, gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola.
- ✓ Gli alunni non porteranno all'interno degli ambienti scolastici oggetti di valore e/o non consoni alle attività scolastiche. La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti.

I docenti si impegnano a:

- ✓ Informare gli alunni e le famiglie degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione.
- ✓ Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti.
- ✓ Lavorare in modo collegiale nei singoli Consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei Docenti.
- ✓ Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero all'interno del proprio orario di lavoro.

CONCLUSIONE

Il P.T.O.F. è uno strumento necessario alla compartecipazione di tutte le componenti della scuola:suore,docenti e non docenti,alunni e genitori.

Potrà essere modificato in base all'evoluzione legislativa e al mutare dei bisogni della scuola.

Sta alla responsabilità di tutti la coerenza della sua applicazione